



across

EUROPEAN
CROSS-BORDER
UNIVERSITY





RICERCA SENZA CONFINI

EVENTO DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA DEI
DOTTORANDI UNIUD PER LA
OPEN SCIENCE WEEK

GORIZIA
24 Ottobre 2025



across
EUROPEAN
CROSS-BORDER
UNIVERSITY

L'ALLEANZA ACROSS?

Nata dalla collaborazione tra nove università europee e un partner associato in Ucraina, ACROSS promuove progetti e soluzioni condivise per rafforzare la formazione, la ricerca e la diffusione delle conoscenze nelle aree di confine. L'alleanza è sostenuta dall'Unione Europea nell'ambito del programma "Iniziativa delle Università Europee".



Che cos'è l'Open Science? E perchè è importante nell'alleanza?

L'Open Science promuove strategie e pratiche che rendono il processo scientifico aperto, accessibile e riutilizzabile. Tutto questo, attraverso l'utilizzo di piattaforme online, che permettono la condivisione di pubblicazioni (*Open Access*), dati di ricerca (*Open Data*), materiali didattici (*Open Educational Resources*), software (*Open Source*) e processi di revisione (*Open Review*).

Favorisce inoltre il coinvolgimento dei cittadini nella ricerca (*Citizen Science*), per una scienza più trasparente, partecipata e condivisa, rendendola un bene comune e comprensibile a tutti. Questo ci aiuta a capire meglio il mondo, a fidarci della ricerca e a partecipare con consapevolezza alle scelte che riguardano salute, ambiente e tecnologia, permettendo la costruzione di una società più informata e critica.

Questo è uno degli obiettivi principali del progetto ACROSS, che mira alla massima trasparenza per far sì che ci sia maggiore diffusione di conoscenza, collaborazione e promozione di metodi innovativi di insegnamento e apprendimento, ma anche la mobilitazione tra le diverse università di professori, ricercatori e studenti in diversi ambiti, per garantire con successo lo scambio tra università transfrontaliere.

Gorizia e l'evento Open Science Week

In occasione dell'International Open Access Week (20–26 ottobre), alle ore 15.00 del 24 ottobre, Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025, ospiterà un evento di divulgazione scientifica promosso dai Dottorandi di Ricerca dell'Università di Udine, provenienti da diversi dipartimenti. L'iniziativa mira a favorire il dialogo e il coinvolgimento dei cittadini, rendendo la scienza più trasparente e condivisa.

Programma completo dell'evento:

L'evento avrà luogo presso la **"Sala Dora Bassi"**, Via Giuseppe Garibaldi 7, a partire dalle ore 15.00, con i saluti da parte delle istituzioni, e successivamente proseguiranno i giovani Dottorandi con interventi riguardanti i loro lavori di ricerca.

ore	Titolo intervento	Speaker
15:00	Saluti delle autorità e degli organizzatori	
15:15	Trame e tracce tra reale e virtuale: il Duomo di Gorizia e il suo Tesoro nel tempo	Daniela Omenetto Dottoranda in Storia dell'Arte, Cinema, Media Audiovisivi e Musica
15:30	Un dialogo silenzioso: come il microbiota influenza le malattie autoimmuni	Matteo Pivetta Dottorando in Medicina Molecolare
15:45	Dare voce alla Terra: Come le parole creano diritti per la Natura	Cristiana Tonon Dottoranda in Studi Linguistici e Letterari (Linguistica Inglese)
16:00	Il lato nascosto del tumore all'ovaio: la risposta immunitaria che può fare la differenza	Eleonora Capezzali Dottoranda in Medicina Molecolare
16:15	Discussione e domande dal pubblico	
16:30	Fanny Lewald e la rappresentazione del sé nella Prussia dell'Ottocento	Elena Zanotel Dottoranda in Studi Linguistici e Letterari (Letteratura Tedesca)
16:45	La ricerca spiegata attraverso i mitocondri	Elisa Zamprogno Dottoranda in Medicina Molecolare
17:00	Edu-Metaversi per l'apprendimento immersivo	Biagio Tomasetig Dottorando in Informatica e Intelligenza Artificiale
17:15	Discussione e domande dal pubblico	
17:30	Viaggio nei lisosomi: le centrali di riciclo della cellula	Emma Cuttini Dottoranda in Medicina Molecolare
17:45	La musica per lo sceneggiato televisivo RAI all'epoca del monopolio	Stefano Barzon Dottorando in Storia dell'Arte, Cinema, Media Audiovisivi e Musica
18:00	Come nasce l'amiloidosi: quando l'ordine diventa disfunzionale	Juan Sebastian Pinzon Ramirez, Dottorando in Medicina Molecolare
18:15	Discussione e domande dal pubblico	
18:30	Fine dell'evento	

Daniela Omenetto

Dottoranda in Storia dell'Arte, Cinema, Media Audiovisivi e Musica

Trame e tracce tra reale e virtuale: il Duomo di Gorizia e il suo Tesoro nel tempo

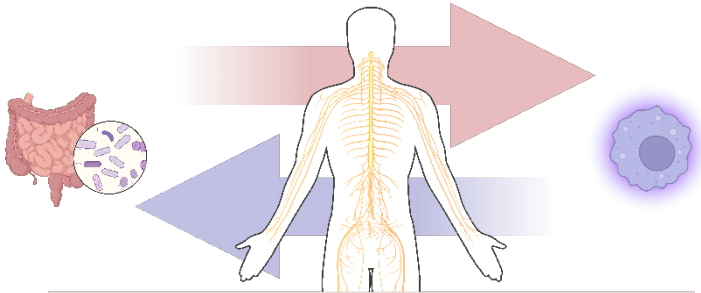


Il museo virtuale può essere inteso come un'estensione, nello spazio e nel tempo, di un'esposizione reale. Grazie agli strumenti digitali, è possibile ricostruire allestimenti del passato o comprendere meglio tracce frammentarie e spesso poco leggibili. I punti di partenza, applicati al caso di studio del Duomo di Gorizia (contenitore) e del suo Tesoro (contenuto), sono l'analisi di documenti d'archivio e le modalità con cui restituire le molteplici narrazioni che custodiscono, intrecciando reale e virtuale.

Matteo Pivetta

Dottorando in Medicina Molecolare

Un dialogo silenzioso: come il microbiota influenza le malattie autoimmuni



Un dialogo silenzioso:

come il microbiota influenza le malattie autoimmuni

Il nostro intestino è popolato da milioni di microorganismi che, pur essendo invisibili, sono di fondamentale importanza per la nostra salute. L'insieme di questi organismi prende il nome di "microbiota", ed aiuta il nostro corpo a difendersi dalle malattie, lavorando a stretto contatto con il sistema immunitario. Quando il microbiota è in equilibrio, il sistema immunitario è forte e protetto; tuttavia, se il microbiota viene sbilanciato, per esempio a causa di una cattiva alimentazione o di antibiotici, aumenta la suscettibilità alle malattie, allergie ed infiammazioni. Prendersi cura di questi batteri attraverso una dieta sana e uno stile di vita equilibrato è quindi fondamentale per mantenere il nostro sistema immunitario efficiente e la nostra salute in buone condizioni.

Cristiana Tonon

Dottoranda in Studi Linguistici e Letterari (Linguistica Inglese)

Dare voce alla Terra: Come le parole creano diritti per la Natura

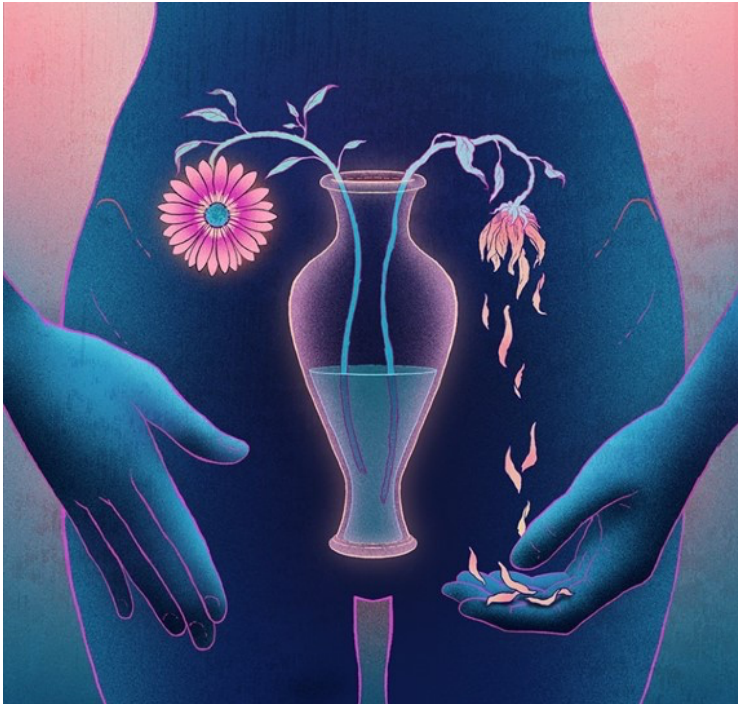


Qual è il ruolo del linguaggio nell'affrontare le odierne crisi ambientali? In questo intervento intraprenderemo un breve viaggio per comprendere come le parole possono definire nuove identità e visioni del mondo più sostenibili per il benessere planetario. La disciplina dell'ecolinguistica, in particolare, mette in luce il legame tra umano e ambiente, mediato e costruito attraverso il linguaggio. Quest'ultimo è uno dei protagonisti del crescente movimento globale volto a riconoscere i diritti della Natura, intesa non più come mero oggetto di interessi umani, ma come soggetto di diritto con un'esistenza propria a cui siamo indissolubilmente legati/e.

Eleonora Capezzali

Dottoranda in Medicina Molecolare

Il lato nascosto del tumore all'ovaio: la risposta immunitaria che può fare la differenza



Il sistema immunitario è la nostra prima linea di difesa contro le malattie, ma quando si sviluppa un tumore, il suo comportamento può cambiare profondamente. Qui parleremo di tumore ovarico, la forma più aggressiva tra quelli ginecologici, per capire come i linfociti B – cellule immunitarie note per produrre anticorpi – reagiscono alla presenza del tumore. Analizzando il loro stato prima e dopo la chemioterapia, cerchiamo di capire se vengono attivati o “spenti” dalla malattia, e se possono fornire indizi utili sull’evoluzione del tumore. Trovare segnali biologici che aiutino a personalizzare le terapie è fondamentale per migliorare la prognosi delle donne colpite da questa malattia.

Elena Zanotel

Dottoranda in Studi Linguistici e Letterari (Letteratura Tedesca)

Fanny Lewald e la rappresentazione del sé nella Prussia dell'Ottocento



L'intervento mira a presentare la figura di Fanny Lewald nel contesto culturale della Prussia dell'Ottocento e a illustrare l'eccezionalità della sua vita e produzione letteraria. L'autobiografia di Lewald, o meglio, il racconto che l'autrice fa della sua vita, può essere considerato un tentativo di autoaffermazione di una voce femminile in un mondo - quello delle autobiografie - costellato e dominato da uomini. Il presente intervento cercherà dunque di mostrare le modalità con cui Fanny si inserisce, e a che prezzo, nel genere letterario dell'autobiografia.

Elisa Zamprogno

Dottoranda in Medicina Molecolare

La ricerca spiegata attraverso i mitocondri



I mitocondri rappresentano la "centrale energetica" della cellula, così come le idee sono il motore del lavoro di un ricercatore. Il trapianto di mitocondri è un processo in cui i mitocondri vengono trasferiti da una cellula donatrice a una ricevente per migliorare o ripristinare la funzione cellulare. Il lavoro di un ricercatore è simile a questo: quando le idee scarseggiano o la prospettiva è negativa, il ricercatore "importa" nuove conoscenze, metodi e prospettive da colleghi esperti per arricchire e potenziare il proprio lavoro, proprio come una cellula riceve energia e funzionalità dai mitocondri trapiantati.

In entrambi i casi, lo scambio è vitale per rinnovare, migliorare e mantenere la "vita", che sia cellulare o intellettuale.

Biagio Tomasetig

Dottorando in Informatica e Intelligenza Artificiale

Edu-Metaversi per l'apprendimento immersivo

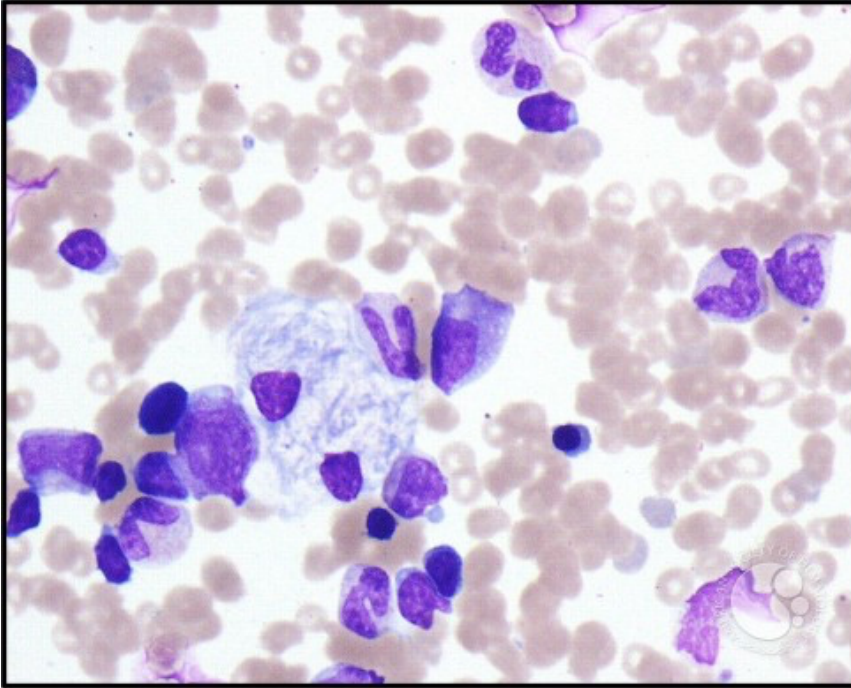


La ricerca che verrà presentata esplora gli Edu-Metaversi come nuovi ambienti per l'apprendimento utilizzando la realtà virtuale, tecnologie immersive e l'IA. Le sperimentazioni condotte hanno testato la tecnologia in diversi domini: dal patrimonio culturale delle Valli del Natisone ad argomenti di biologia insegnati in ambiente scolastico. Gli studi puntano ad identificare principi di design efficaci per migliorare conoscenza, retention e coinvolgimento degli studenti. L'obiettivo è validare un framework metodologico per guidare la progettazione di esperienze educative immersive applicabili a diversi domini.

Emma Cuttini

Dottoranda in Medicina Molecolare

Viaggio nei lisosomi: le centrali di riciclo della cellula



I lisosomi sono le centrali di gestione dell'economia circolare delle nostre cellule: si occupano della degradazione delle molecole di scarto, per evitare che queste sostanze potenzialmente tossiche si accumulino, e per rendere nuovamente disponibili i "pezzi di ricambio" che possono essere riutilizzati. Quando le proteine deputate a questo processo, gli enzimi o proteine di trasporto lisosomiali, non funzionano, ci troviamo di fronte alle malattie da accumulo lisosomiale, delle malattie rare in cui le cellule si infarcono di macromolecole non degradate. In questo intervento verrà data una breve panoramica su queste patologie soffermandosi in particolare sulla Malattia di Gaucher, e verranno delineate delle nuove prospettive di ricerca che usano modelli cellulari e cellule di paziente.

Stefano Barzon

Dottorando in Storia dell'Arte, Cinema, Media Audiovisivi e Musica

La musica per lo sceneggiato televisivo RAI all'epoca del monopolio

Quale sarà la colonna musicale del teleromanzo

Trovate le canzoni del '600 per i «Promessi sposi» alla tv

Verranno interpretate da Sandra Mantovani, una specialista del folclore lombardo - *Bell'uscin del bosc al risveglio di Renzo sulle rive dell'Adda*

Milano, giovedì sera. La lavorazione del romanzo sceneggiato «I promessi sposi» procede con regolarità. Ora si pensa già alla colonna musicale. «Per il momento ho terminato la prima incisione di una serie di canzoni lombarde. So che il regista Bolchi mi richiederà perché ne esegua una seconda, prima che il teleromanzo sia tutto girato». Sta parlando con Sandra Mantovani: la sua voce che è entrata in tanti circuiti culturali, centri ricreativi e nei teatri con lo spettacolo «Bella cino», attirerà il pubblico più vasto dei telespettatori.

Il maestro Carpi ha scelto questa cantante particolare, milanese da tre generazioni, per farle incidere alcuni pezzi originali dell'Alta Lombardia. Serviranno a commentare alcuni momenti del teleromanzo. «Non posso dirlo con sicurezza in quali brani dell'opera monodramma le mie canzoni serviranno da colonna sonora. Per ora, è sicuro solo che Bell'uscin del bosc farà da sottofondo al risveglio di Renzo sulle sponde dell'Adda, quando scoppia dopo i moti di Milano. Sarà a due voci, con me canterà una tarasolana: Elena Roth, che vive da anni a Milano. Ho registrato Donna lombarda, la Malmurtata e una scherzosa canzone sul matrimonio, che è inedita e appartiene al reperto folcloristico dell'Alta Brianza. Una sola incisione del '600: La Circometata, che fu trovata in un antico codice. Comunque, una delle più vecchie è il Testamento dell'avvelenato, che è stata raccolta verso la metà dell'800, quando in Lombardia c'era ancora la dominazione austriaca».

Anche un motivo religioso «La vita di S. Alessio» arricchisce di suggestione certi scorci di vita lombarda, messi in rilievo da Bolchi. Sandra Mantovani non ha partecipato allo spettacolo di Po «Ci ragiono e canto» perché era troppo stanca e si sta già preparando alla stagione estiva. «Col Nuovo canzoniere italiano ci chiamano dappertutto, nei posti più strani: dai cortili alle biblioteche. Il 10 giugno saremo a Genova per una riunione elettorale e trascoreremo una storia del socialismo, servendoci di documenti assai vecchi».

Sono quattro anni che Sandra Mantovani, laureata alla Università Bocconi e moglie dello studioso Roberto Leydi, interpreta pubblicamente canti popolari. Per lei questi motivi non sono soltanto un fenomeno di ordine sentimentale. Essi possono meglio illuminarci su epoche e fatti che la cultura ufficiale ha trascurato.

a. g.

Liz sulla spiaggia



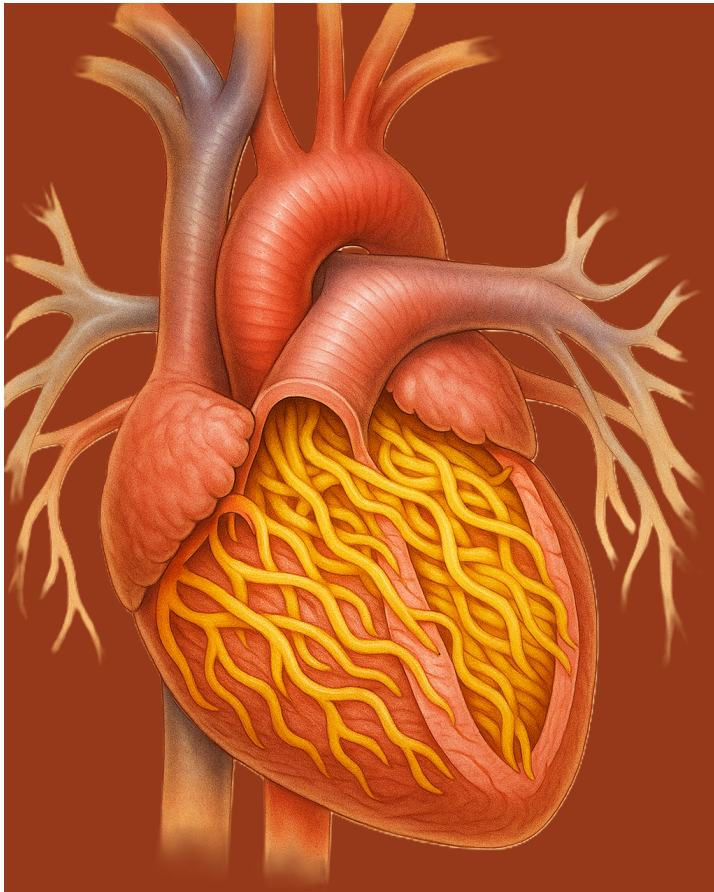
Liz Taylor, che sta interpretando a Roma il film di Zeffirelli «La bibbia domata», trascorre al Lido di Ostia il tempo libero (Telefoto a «Stampa Sera»)

Lo sceneggiato televisivo RAI fu uno dei prodotti della televisione italiana più seguiti durante l'epoca del monopolio (1954-1972). Gli studi finora condotti su questa tipologia di serialità per il piccolo schermo non si sono ancora concentrati sulle musiche e sui compositori che collaborarono alle produzioni televisive. Il percorso che verrà proposto inizierà con l'inquadramento dello sceneggiato illustrandone le caratteristiche e la sua evoluzione nel corso degli anni Sessanta. Successivamente ci si concentrerà sull'aspetto musicale, illustrando alcuni aspetti del lavoro del compositore in televisione e alcune analogie sul trattamento della musica tra serialità televisiva e cinema.

Juan Sebastian Pinzon Ramirez

Dottorando in Medicina Molecolare

Come nasce l'amiloidosi: quando l'ordine diventa disfunzionale



Il nostro organismo vive ogni giorno immerso in un delicato gioco di equilibri: un continuo bilanciamento tra ordine e caos che ci mantiene in vita. Siamo abituati a pensare al caos come un sinonimo di malattia, di qualcosa da temere e combattere. Eppure, come spesso accade nella vita, anche l'eccesso di ordine può diventare distruttivo. Un esempio emblematico è l'amiloidosi: una grave malattia capace di colpire diversi organi, la cui vera natura resta, ancora oggi, in parte sconosciuta alla scienza. Ciò che sappiamo è solo il punto d'arrivo: strutture perfettamente ordinate, chiamate fibre amiloide, talmente stabili da non poter più essere eliminate dal nostro organismo, finendo per danneggiarlo irrimediabilmente. E così, paradossalmente, è proprio l'eccesso di ordine a trasformarsi in malattia.